



COMUNE di FARA VICENTINO

**DOCUMENTO UNICO
di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

INDICE GENERALE

Premessa

A) Sezione strategica (SeS)

1. Analisi di contesto

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Condizione socio economica delle famiglie
- 1.3 Economia insediata
- 1.4 Territorio
- 1.5 Struttura organizzativa
- 1.6 Strutture operative
- 1.7 Organismi gestionali
- 1.8 Società Partecipate
- 1.9 Accordi di programma
- 1.10 Altri strumenti di programmazione negoziata

2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

- 2.1 Fonti di finanziamento
- 2.2 Analisi delle risorse
- 2.3 Proventi dell'ente
- 2.4 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio
- 2.5 Quadro riassuntivo
- 2.6 Coerenza con il pareggio di bilancio
- 2.7 Indebitamento
- 2.8 Gestione del patrimonio

B) Sezione operativa (SeO)

PARTE 1

1. Missioni e Programmi

PARTE 2

1. Programma del fabbisogno di personale
2. Programma lavori pubblici
3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
4. Programma conferimento incarichi di collaborazione autonoma

Valutazioni finali

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e, secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli Enti Locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 03.07.2015 è stato differito il termine per la presentazione del D.U.P. relativo ad almeno un triennio decorrente dall'anno 2016, al 31 ottobre 2015. Il Ministero dell'Interno, acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-Città nella seduta del 20 ottobre 2015, con proprio decreto del 28 ottobre 2015 pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31/10/2015, ha poi prorogato al 31 dicembre 2015 il termine del 31 ottobre per la presentazione del DUP e fissato al 28 febbraio 2016 il termine per la presentazione della nota di aggiornamento.

A) SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della Performance.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lvo 06.09.2011 n. 149.

Il Comune di Fara Vicentino, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 23 del 10/06/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014/2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale lo stato di attuazione dei programmi di mandato e la delibera del C.C. n. 28 del 28.07.2015 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei Cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli Amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

Di seguito si propone una sintesi dei temi che l'Amministrazione Comunale di Fara Vicentino ha inteso affrontare, sulla base delle linee programmatiche di mandato.

AREA SOCIALE

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

1. Favorire servizi alla popolazione fragile (anziani, famiglie in situazione di disagio);
2. Incentivare gli interventi volti allo sviluppo della partecipazione e creatività sociale per la terza età;
3. Supportare la famiglia e dare le prime risposte ai disagi delle persone, siano essi giovani, adulti o anziani;
4. Sostenere i servizi di accoglienza e di informativa attraverso azioni che allevino ed indirizzino le famiglie nella difficoltà di orientamento nel sistema socio sanitario;
5. Ai più piccoli riservare la massima attenzione nella gestione degli ambienti che andranno a frequentare, sostenendo anche iniziative proposte nell'ottica di una crescita armoniosa all'interno di un territorio e di un ambiente ricco di storie da recuperare;
6. Assicurare ai ragazzi ed ai giovani, chiamati a reinventarsi un futuro, collaborazione e condivisione delle iniziative proposte che avranno quali obiettivi la crescita, la formazione ed il sano divertimento;
7. Consolidare, attraverso anche l'aiuto delle Associazioni presenti nel territorio, un piano organico di sviluppo delle attività culturali, viste come risorsa vitale per la comunità cittadina, come base dell'educazione civica e come investimento nell'educazione delle generazioni future, in collaborazione con la biblioteca e con il coinvolgimento delle Scuole di ogni ordine; sostenere progetti e valorizzare proposte culturali e formative legate al nostro territorio, all'infanzia, alla cultura, alle tradizioni, alla sanità, all'alimentazione;
8. Dare continuità e incentivare attraverso un maggiore coinvolgimento delle Scuole e dei giovani, il decennale gemellaggio con il paese francese di La Chapelle sur Loire;
9. Sostenere le iniziative atte a migliorare lo Sportello Sociale per una "presa in carico" che dovrà rappresentare il vero snodo delle risposte alle famiglie;
10. Sostenere ed ampliare le convenzioni con il volontariato, la cooperazione per attività e servizi gestiti dal Comune, lo sportello badanti e quant'altro possa migliorare la qualità di vita dei Cittadini;
11. Far diventare il Centro Giovanile il punto d'incontro per famiglie, giovani e gruppi, momento di condivisione allegra e spensierata.

Livello di realizzo

1. Un importante servizio offerto alle persone bisognose è costituito dai trasporti sociali a mezzo dell'Auto del Cittadino: le richieste pervenute sono in continuo aumento: 11 nell'anno 2013, 19 nell'anno 2014 e 88 nell'anno 2015. Da evidenziare anche come, nell'ambito della Conferenza dei Sindaci svoltasi a marzo, è stato approvato il "Regolamento per solidarizzazione della compartecipazione relativa agli inserimenti di pazienti con disagio psichico in struttura protetta" e nella Conferenza di agosto è stata approvata la proposta di attivazione dell'URT di Malo e approvato l'inserimento del progetto FEI "Condividere diversamente: casa, salute, territorio" nel prossimo Piano di Comunità;
2. E' proseguita l'attività di sviluppo della partecipazione e della creatività sociale per la terza età, anche attraverso vari incontri e riunioni;
3. E' stata garantita l'assistenza domiciliare a tutti gli utenti in situazioni di disagio; il numero di accessi è in aumento, con 5 casi seguiti nell'anno 2013 e 7 nel 2014 e nel 2015; ci sono stati inoltre vari interventi per problematiche familiari e personali di varia natura, in collaborazione anche con le Forze dell'Ordine e le Istituzioni;
4. L'accoglienza e l'informativa alle famiglie in difficoltà vengono costantemente garantite attraverso lo sportello aperto al pubblico due volte alla settimana, dove la presenza dell'Assistente Sociale è anche di aiuto per il disbrigo di pratiche varie in materia (121 persone nel 2013, 127 nel 2014);
5. A tutela degli alunni delle Scuole sono stati posti in essere interventi di adeguamento degli edifici e sono stati effettuati anche acquisti per le palestre. Sono stati erogati contributi ai Comitati Genitori ed è stata portata avanti una politica di collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche e la P.A. e di condivisione delle riunioni;
6. Sono state patrocinate e sostenute economicamente le varie iniziative del Gruppo Giovani, Anguriara, Gruppo giovanile motocross, Gruppo Giovani San Giorgio, Torneo Sabbion e Consiglio Comunale dei Ragazzi;
7. Lo sviluppo delle attività culturali è garantito anche con la corresponsione di contributi alla Pro Loco, attraverso momenti di condivisione con l'organizzazione di gite, incontri, coinvolgendo tutte le Associazioni; è in corso di organizzazione, unitamente all'Ulss un programma per la prima infanzia; sono stati organizzati due incontri sul tema della violenza sulle donne; è stato dato avvio al "debutto civico" per i neo diciottenni e al riconoscimento dei giovani laureati;

8. Il supporto al gemellaggio è attività seguita dal nuovo Presidente del Comitato con il coinvolgimento di una decina di ragazzi che curano rapporti con i coetanei;
9. Oltre all'assistenza sociale e domiciliare, c'è un'attività di assistenza alle famiglie attraverso lo sportello donna e il partenariato sociale;
10. Nell'ambito del sostegno delle Associazioni di volontariato è stata stipulata una nuova convenzione con la Sogit, per dare la possibilità alle società e ai gruppi di chiedere assistenza a prezzi agevolati; è stato sostenuto il Gruppo Alpini per piccole opere di manutenzione eseguite presso le parrocchie. E' stato inoltre riconfermato lo sportello badanti a Carrè (25 accessi nell'anno 2014). Sono stati concessi in uso per scopi agricoli alla Parrocchia alcuni terreni ed è stato concesso al Gruppo Giovanissimi di San Giorgio di Perlina la porzione di campo adiacente al Cimitero di San Giorgio in uso gratuito per la coltivazione di patate e ortaggi, la cui vendita e il ricavo sono usati per scopi sociali;
11. Il Centro Giovanile è diventato il punto d'incontro per famiglie, giovani e gruppi, con un calendario fitto di prenotazioni per riunioni del Consiglio Pastorale, dell'A.C.R., di famiglie e varie.

LAVORI PUBBLICI – ECOLOGIA – AMBIENTE

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

1. Dare priorità a quei progetti già approvati e finanziati che sono stati bloccati a causa del patto di stabilità;
2. Predisporre un piano per l'edilizia scolastica per la riqualificazione delle scuole attraverso interventi di messa in sicurezza, efficientamento energetico ed adeguamento antisismico;
3. Provvedere alla sistemazione della viabilità sconnessa, alla sistemazione dei fabbricati e dei magazzini comunali e reperire aree di parcheggio nella piazza antistante al Municipio;
4. Dar seguito alle prospettate soluzioni per risolvere l'annosa questione della rotatoria in via Astico presso l'Ente competente e attingere nuove risorse finanziarie per realizzare interventi contro il dissesto geologico, la tutela del patrimonio e la bonifica dei siti inquinati;
5. Rivedere la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nell'ottica di un miglioramento nel servizio, ma anche in funzione di una spesa meno gravosa in capo a tutta la cittadinanza (vedi Tares e Tari), ecocentro compreso;
6. Prestare particolare attenzione nei confronti di coloro che, non rispettando le ordinanze esistenti, abbandonano rifiuti lungo le strade o nei pressi dei cassonetti;
7. Riproporre l'attività di pubblicizzazione e sensibilizzazione delle basilari norme sulla differenziazione dei rifiuti, promuovendo anche l'utilizzo del composte e lo smaltimento di rifiuti speciali quali l'eternit;
8. Valorizzare l'educazione ambientale presso le scuole per passare poi alle famiglie;
9. Favorire la residenzialità familiare, la riqualificazione e il recupero del patrimonio esistente, con particolare riguardo alle contrade.

Livello di realizzo

1. Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del locale mensa delle Scuole; è stata individuata la ditta appaltatrice dei lavori di completamento del nuovo marciapiede in Via Verdi e si è in attesa del nullaosta di Vi.Abilità per l'allestimento del cantiere; sono stati effettuati piccoli interventi di sistemazione di strade per movimenti franosi. Nel corso del 2015 è stata fatta una richiesta di spazi finanziari ai sensi dell'art. 1, commi 2, 3 e 5 del D.L. 78/2015, finalizzata alla riduzione dell'obiettivo del patto di stabilità interno: sono stati chiesti € 250.000,00 per eventi calamitosi e messa in sicurezza del territorio ed € 15.000,00 per la bonifica di siti contaminati dall'amianto: sono stati ottenuti rispettivamente € 5.000,00 ed € 15.000,00. E' stata fatta anche una richiesta di sblocco patto ai sensi dell'articolo 1 comma 4 del D.L. 78/2015 relativamente agli interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici: sono stati chiesti € 65.850,00 e sono stati ottenuti € 60.000,00;
2. Per quanto riguarda gli interventi di rafforzamento locale e miglioramento antisismico della Scuola Media Pittarini è stato redatto ed approvato il progetto esecutivo ed è stata bandita la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori tramite la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Vicenza; la scadenza per la presentazione delle offerte è prevista nel mese di febbraio. Anche per quanto riguarda i lavori di efficientamento energetico della Scuola Media Pittarini è stato redatto e approvato il progetto preliminare definitivo esecutivo; è stata indetta la gara di appalto sempre tramite la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Vicenza; la scadenza per la presentazione delle offerte è prevista sempre nel mese di febbraio. Detti lavori sono stati resi possibili grazie alle previsioni della Legge di Stabilità 2016, che ha consentito, limitatamente all'anno 2016, che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, sia considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa. Tale manovra ha consentito pertanto di sbloccare l'avanzo di amministrazione, rimasto congelato dall'introduzione del patto di stabilità da alcuni anni. Sempre grazie a queste novità legislative è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di consolidamento e riqualificazione del parcheggio e della Piazza di San Giorgio di Perlina; è stata anche indetta la gara di appalto che scadrà a febbraio. Sono poi in previsione per il 2016 alcuni lavori di manutenzione presso le Scuole Elementari di Fara;
3. Relativamente alla sistemazione della viabilità sconnessa, alla sistemazione dei fabbricati e dei magazzini comunali e di aree di parcheggio nella piazza antistante al Municipio si sta lavorando in merito;
4. E' stata coinvolta Vi.Abilità nel progetto di sistemazione dell'incrocio di Via Verdi – Reale – Stadio, sono stati presentati i progetti e uno studio del traffico. Abbiamo poi ottenuto il nullaosta da parte di Vi.Abilità all'esecuzione dei lavori nel mese di dicembre. Sono state fatte varie richieste di contributo, oltre a quelle finanziate (ristrutturazione e messa in sicurezza mensa Scuole € 66.150,00, adeguamento impianti

elettrici e maniglioni antipanico Scuole Fara € 22.400,84, antisismico € 385.000,00, paes € 5.075,20), ad esempio per l'impermeabilizzazione del tetto della palestra di Fara Vicentino, per la sostituzione del gruppo termico nella palestra di San Giorgio, per l'impianto di pubblica illuminazione a led, per la sistemazione complesso sportivo Valmarana, per la realizzazione di una pista ciclabile;

5. Per quanto riguarda la possibile gestione in proprio dell'ecocentro, ci sono stati molteplici contatti con A.V.A. e con G.R.C. di Breganze; in questo momento tuttavia, con A.V.A. datore di lavoro, non è possibile, anche se c'è la volontà di coinvolgere i volontari che sono circa 20;
6. Per prevenire l'abbandono di rifiuti, è stata installata un'ulteriore telecamera in Via Mezzavilla ed è previsto l'ammodernamento di altre telecamere già esistenti nel territorio comunale;
7. Stiamo lavorando relativamente alla pubblicizzazione e sensibilizzazione delle basilari norme sulla differenziazione dei rifiuti; ci sono stati contatti con il Direttore Generale dell'ULSS e con l'Ufficio di medicina pubblica da parte del Consigliere Saugo Graziano;
8. La promozione dell'educazione ambientale è da condividere con A.V.A.;
9. Per quanto riguarda la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente è dato ampio spazio al Piano Casa ed è in previsione il P.I. per l'anno 2016.

Altre attività non comprese nel programma di mandato, ma in fase di definizione, riguardano l'implementazione della rete fognaria e distribuzione del gas nelle zone attualmente sprovviste, ai fini di una ulteriore qualificazione del territorio.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

1. Sostenere le nuove iniziative, non invasive o pericolose per l'ambiente, che possono offrire nuove opportunità di lavoro dando priorità ai residenti;
2. Valorizzare e sostenere l'attività promossa dal settore sociale della nostra ULSS finalizzata a sostenere una rete comunicativa che si occuperà del mondo del lavoro, compreso il reinserimento dei cinquantenni;
3. Far diventare il Comune l'interlocutore dell'azienda e, attraverso accordi settoriali creare possibilità di lavoro;
4. Sostenere manifestazioni o altre iniziative che aiutino ad avvicinare la gente alla terra e al mondo agricolo;
5. Sostenere il commercio al dettaglio capace di assicurare l'abituale servizio efficiente e vicino ai cittadini, anche attraverso la promozione di incontri, passeggiate enogastronomiche a tema, con la collaborazione delle associazioni presenti nel paese, curando così l'immagine del territorio;
6. Dare la possibilità, attraverso il registro DE.CO, di registrare i piatti e le idee migliori da presentare ad un pubblico sempre più delicato e raffinato, alla ricerca continua di genuinità e novità.

Livello di realizzo

1. L'industria siderurgica è in espansione e gli altri settori non registrano particolari cambiamenti;
2. Questa P.A. ha sempre valorizzato e sostenuto l'attività promossa dal settore sociale della nostra ULSS. Il processo di integrazione lavorativa in atto è svolto in rete tra il Comune, l'ULSS e altri soggetti (Cooperative sociali, Centri di Formazione..), attraverso il "Servizio Integrazione Lavorativa Area Svantaggio" (SILAS), che promuove e sostiene l'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate (con problemi di disabilità, di salute mentale, di tossicodipendenza, di alcoolismo, a rischio di emarginazione sociale). Il SILAS è composto da un'équipe di operatori specificamente formati ed agisce in raccordo con il medico curante e gli altri servizi territoriali distrettuali, con il Centro per l'Impiego e con le agenzie educative, formative, sociali e sanitarie del territorio; collabora stabilmente con il Centro per l'Impiego di Schio-Thiene, in base ad uno specifico accordo con la Provincia di Vicenza, finalizzato sia all'applicazione della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili sia alla gestione integrata di percorsi lavorativi per persone disabili e svantaggiate;
3. Per creare nuove possibilità di lavoro, stiamo portando avanti un'attività continuativa con tutte le Associazioni del territorio;
4. Si opera costantemente per il sostegno di manifestazioni volte ad avvicinare le persone al mondo agricolo, attività questa condivisa con i gruppi di agricoltori del paese;
5. Il sostegno del commercio al dettaglio, dell'enogastronomia e dell'immagine del territorio è un'attività condivisa con Pedemontana.Vi, associazione che si occupa di promozione turistica e valorizzazione del territorio integrata;
6. Si sta lavorando anche per la gestione del Registro DE.CO.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

1. Seguire l'evoluzione governativa per quanto riguarda le Unioni e/o fusioni tra Comuni;
2. Formare i giovani al fine di avere Amministratori preparati e sensibili alle future aggregazioni locali;
3. Sostenere l'attività di controllo attraverso i Carabinieri e la Polizia Locale, preferendo azioni preventive a tutela di tutta la Cittadinanza, anche attraverso l'ausilio di sistemi di videosorveglianza;
4. Aggiornare costantemente ed attentamente il sistema informatico in uso all'Amministrazione, accompagnato da una attenta e mirata formazione, per ottenere un servizio sempre più ottimizzato e snello, con priorità ai servizi rivolti al Cittadino;
5. Proseguire con un'informazione sempre più completa e trasparente, sull'attività svolta dall'Amministrazione a mezzo della pubblicazione quadrimestrale del giornalino comunale e potenziare ulteriormente servizi e gruppi sul web;
6. Sostenere la Protezione Civile, Associazione di primaria importanza, che, in sinergia col Comune, si occuperà del controllo e della salvaguardia del territorio per le proprie competenze.

Livello di realizzo

1. Con atto n. 1 del 21.04.2015 l'Unione Montana Astico ha deliberato il proprio insediamento e ha provveduto successivamente all'approvazione dello Statuto (deliberazione n. 3 del 26.05.2015), alla nomina del Presidente (deliberazione n. 4 del 26.05.2015), e all'approvazione del piano di subentro dell'Unione nei rapporti della Comunità Montana (deliberazione n. 6 del 15.06.2015). Il Comune di Fara Vicentino ha poi provveduto, con delibera n. 29 e 30 del 28.07.2015 ad approvare la convenzione per il conferimento all'Unione Montana delle funzioni relative alla Protezione Civile e ai Servizi Sociali. La gestione di tali funzioni è stata attivata, mentre è in corso lo studio per l'attribuzione all'Unione di altre funzioni;
2. Relativamente ai giovani, lo scorso dicembre si è svolta presso la sala La Chapelle la seconda serata per festeggiare i nuovi "debuttanti civici", cioè i Cittadini che sono diventati maggiorenni, ai quali l'Amministrazione ha dato il benvenuto nella società, omaggiandoli con una copia della Costituzione. A breve saranno attivati anche corsi di formazione per giovani Amministratori;
3. In tema di sicurezza pubblica è stato predisposto un sistema di videosorveglianza in Piazza Arnaldi e si garantisce l'intervento sistematico da parte delle Forze preposte con passaggi notturni e controllo anche dei locali pubblici;
4. Il sistema informatico in uso agli Uffici Comunali può contare su computer e attrezzature nuove o recenti; è stata installata anche un'antenna della Vodafone in Piazza Arnaldi, che permette una migliore efficienza degli apparati telefonici e delle connessioni ad internet;
5. Continua costante l'attività di informazione a mezzo del giornalino, del sito internet comunale costantemente aggiornato e della newsletter;
6. Permane il sostegno economico e la condivisione dei programmi con la Protezione Civile.

1. *Analisi di contesto*

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ogni anno gli obiettivi contenuti nella Sezione Strategica sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Al termine del mandato, in relazione alle linee programmatiche e agli indirizzi strategici, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Analisi di contesto esterno e interno

La programmazione delle attività e degli investimenti di un Ente Locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri Enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'Unione Europea.

In tal senso vanno lette le Raccomandazioni che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base della situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme, che hanno riguardato in particolare:

- *La sostenibilità delle finanze pubbliche*: di rilievo la riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi, con rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della Pubblica Amministrazione, la modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, le misure per favorire la mobilità tra Amministrazioni, gli ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza e per spese relative alle autovetture, l'individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale e le misure di razionalizzazione delle società partecipate;
- *Il sistema fiscale*: da evidenziare qui il riordino della fiscalità locale con l'introduzione della IUC e della normativa relativa all'IMU sui terreni agricoli, l'incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate in tema di accertamenti fiscali, la scissione dei pagamenti

(split payment), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni direttamente all'Erario, in forza della quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019;

- *L'efficienza della Pubblica Amministrazione*: vanno in questa direzione la nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, il sistema di interscambio delle fatture elettroniche, l'introduzione delle misure anticorruzione con l'istituzione dell'ANAC.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				3.810
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	3.960
	di cui:	maschi	n.	1.932
		femmine	n.	1.956
	nuclei familiari		n.	1.525
	comunità/convivenze		n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	3.960
Nati nell'anno	n.	25		
Deceduti nell'anno	n.	44		
		saldo naturale	n.	-19
Immigrati nell'anno	n.	72		
Emigrati nell'anno	n.	125		
		saldo migratorio	n.	-53
Popolazione al 31-12-2014			n.	3.888
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	199 (5,12%)
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	328 (8,44%)
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	574 (14,76%)
In età adulta (30/65 anni)			n.	2005 (51,57%)
In età senile (oltre 65 anni)			n.	782 (20,11%)

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,85 %
	2011	0,66 %
	2012	1,05 %
	2013	1,06 %
	2014	0,64%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,60 %
	2011	0,78 %
	2012	0,80 %
	2013	0,78 %
	2014	1,13%

1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

I dati riportati nella tabella di cui al punto 1.1 risultano significativi. La popolazione definita adulta è pari al 51,57%; infanti e ragazzi costituiscono il 13,56%; i giovani tra i 15/29 anni rappresentano il 14,76%. Per differenza gli anziani coprono il 20,11% della cittadinanza. Queste percentuali stanno ad indicare un paese ancora giovane. L'economia insediata composta da importanti realtà agricole ed artigianali, condivide l'economia unitamente a poche realtà industriali di importante valore. Fiorente è anche l'attività enologica che lentamente sottrae terreno alla agricoltura classica. Sono in aumento anche le persone che si rivolgono allo sportello sociale per sostegni sociali ed anche economici. Soprattutto presenze di immigranti che non trovano lavoro, ma che ben conoscono le attività sociali. Il quadro complessivo presenta un paese sano ed economicamente stabilizzato.

1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Le attività economiche insediate nel territorio comunale di Fara Vicentino riguardano principalmente:

Settore artigianale ed industriale: esiste un buon tessuto artigianale e sono presenti alcune realtà industriali di rilievo;

Settore agricolo: rappresenta ancora una rilevante componente economica; l'attività è rivolta al vitivinicolo, all'allevamento del bestiame da carne e per la produzione del latte. A partire dal 2016 sono in corso attività condivise con le Associazioni di agricoltori per implementare attività di formazione e sicurezza condivise.

Settore commercio: si mantengono due mercati settimanali sperimentali in piazza a favore della cittadinanza. Sono presenti ristoranti, molti agriturismi e bed & breakfast, con produzione di vini selezionati, pregiati e pluripremiati.

1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		15,23
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		5
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	15,43
* Comunali	Km.	21,91
* Vicinali	Km.	26,64
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano Interventi	Si ☒ No ☐	P.I. n. 3 variante - approvato con deliberazione n. 14 del 08/04/2014
* Programma di fabbricazione	Si ☒ No ☐	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☒ No ☐	adottato con Del. G.C. n. 120 del 02/10/12 e approvato con Del. C.C. n. 34 del 20/12/12
* Artigianali	Si ☒ No ☐	adottato con Del. G.C. n. 120 del 02/10/12 e approvato con Del. C.C. n. 34 del 20/12/12
* Commerciali	Si ☒ No ☐	Piano di programmaz. per rilascio autor. Esercizi pubblici -del. C.C. 7/2005
* Altri strumenti (specificare)	Si ☒ No ☐	Piano d'Assetto Territoriale Intercomunale adottato con deliberazione di C.C. n. 3 del 08.01.2008
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti		
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si ☒ No ☐		
AREA INTERESSATA		
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	22.313,00
AREA DISPONIBILE		
	mq.	0,00
	mq.	22.313,00

1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Finanziaria Amministrativa	Dott. Sabrina Strazzabosco
Responsabile Area Tecnica	Arch. Stefano Masetto
Responsabile Area Servizi Generali al Cittadino	Vittorina Zordan

1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
			Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018							
Asili nido	n.	0	posti n.		0		0		0		0		0		0							
Scuole materne	n.	2	posti n.		102		102		102		102		102		102							
Scuole elementari	n.	2	posti n.		224		224		224		224		224		224							
Scuole medie	n.	1	posti n.		119		119		119		119		119		119							
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Rete acquedotto in Km			0,00				0,00				0,00				0,00							
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Punti luce illuminazione pubblica			n. 405				n. 405				n. 405				n. 405							
Raccolta rifiuti in quintali																						
- civile			5.600,00				5.600,00				5.600,00				5.600,00							
- industriale			0,00				0,00				0,00				0,00							
racc. diff.ta			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Esistenza discarica			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
Mezzi operativi			n. 3				n. 3				n. 3				n. 3							
Veicoli			n. 2				n. 2				n. 2				n. 2							
Centro elaborazione dati			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
Personal computer			n. 25				n. 25				n. 25				n. 25							
Altre strutture (specificare)																						

1.7 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Consorzi: Consorzio Pedemontano Brenta (Cittadella) - Consorzio Bonifica Alta Pianura Veneta (S. Bonifacio) - Consiglio di Bacino Bacchiglione (Villaverla) - Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino -CEV	nr.	5	5	5	5	
Società: Alto Vicentino Servizi Spa (Thiene) - Impianti Astico (Thiene) - Alto Vicentino Ambiente srl (Schio)	nr.	3	3	3	3	
Concessioni: Servizio illuminazione tombe (La Votiva di Brescia) - Servizio riscossione pubblicità - tosap - pubbliche affissioni (Abaco di Padova)	nr.	2	2	2	2	
Unioni: Unione Montana Astico	nr.	1	1	1	1	

1.8 SOCIETA' PARTECIPATE

DENOMINAZIONE CONSORZIO

A.T.O. Consiglio di Bacino BACCHIGLIONE

Indirizzo: Via Palladio 128 - 36030 VILLAVERLA (VI)

OGGETTO SOCIALE: Programmazione, regolamentazione e controllo del servizio idrico integrato

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE del Comune di Fara Vicentino: 0,36%

ENTI ASSOCIATI N° totale 143. Il Consorzio è costituito da n. 140 Comuni appartenenti alle provincie di Padova (60), Venezia (1) e Vicenza (79) e dalle rispettive Amministrazioni Provinciali.

DENOMINAZIONE CONSORZIO

CEV (Centro Energia Veneto)

Indirizzo: Corso Porta Nuova, 127 – 37122 Verona (VR)

OGGETTO SOCIALE: Coordinamento dell'attività degli Enti e delle imprese consorziate, prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività dell'impresa.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE del Comune di Fara Vicentino: 0,09%

Comuni associati

N. 1125 soci al 31.12.2013

DENOMINAZIONE CONSORZIO

CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO

Indirizzo: Via Rasa, 9 – 36016 Thiene (VI)

OGGETTO SOCIALE: Funzioni e servizi istituzionali di polizia locale.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE del Comune di Fara Vicentino: 1,02%

Comuni associati

N. 17 Comuni: Bolzano Vicentino, Bressanvido, Calvene, Carré, Chiuppano, Dueville, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Lusiana, Montecchio Precalcino, Monticello Conte Otto, Sandrigo, Sarcedo, Thiene, Villaverla, Zané e Zugliano.

DENOMINAZIONE AZIENDA

Alto Vicentino Ambiente SRL

Indirizzo: Via Lago di Pusiano, 4 – 36015 Schio (VI)

OGGETTO: Trattamento e smaltimento dei rifiuti.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE del Comune di Fara Vicentino: 1,69%

ENTI ASSOCIATI

N. 32 Comuni: Arsiero, Breganze, Caltrano, Calvene, Carré, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Fara Vicentino, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Malo, Monte di Malo, Marano Vicentino, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Santorso, San Vito di Leguzzano, Salcedo, Sarcedo, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torbelvicino, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zané, Zugliano e la Comunità Montana dei Sette Comuni.

DENOMINAZIONE AZIENDA**Alto Vicentino Servizi S.p.A.**

INDIRIZZO: Via San Giovanni Bosco, 77/B - 36016 THIENE (VI)

OGGETTO SOCIALE: gestione del servizio idrico integrato

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE del Comune di Fara Vicentino: 1,606%

Comuni Associati

N. 38 Comuni: Schio, Valdagno, Thiene, Malo, Cornedo Vicentino, Marano Vicentino, Isola Vicentina, Breganze, Trissino, Piovene Rocchette, Recoaro Terme, Zugliano, Zanè, Torrebelvicino, Castelgomberto, Villaverla, Santorso, Sarcedo, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Valli del Pasubio, San Vito di Leguzzano, Cogollo, Arsiero, Carrè, Brogliano, Monte di Malo, Caltrano, Chiuppano, Velo d'Astico, Calvene, Salcedo, Laghi, Posina, Valdastico, Pedemonte, Tonezza, Lastevasse.

DENOMINAZIONE AZIENDA**Impianti Astico srl**

INDIRIZZO: Via San Giovanni Bosco, 77/B - 36016 THIENE (VI)

OGGETTO SOCIALE: gestione del patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE del Comune di Fara Vicentino: 3,883%

Comuni Associati

N. 38 Comuni: Schio, Valdagno, Thiene, Malo, Cornedo Vicentino, Marano Vicentino, Isola Vicentina, Breganze, Trissino, Piovene Rocchette, Recoaro Terme, Zugliano, Zanè, Torrebelvicino, Castelgomberto, Villaverla, Santorso, Sarcedo, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Valli del Pasubio, San Vito di Leguzzano, Cogollo, Arsiero, Carrè, Brogliano, Monte di Malo, Caltrano, Chiuppano, Velo d'Astico, Calvene, Salcedo, Laghi, Posina, Valdastico, Pedemonte, Tonezza, Lastevasse.

1.9 - ACCORDI DI PROGRAMMA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Intesa programmatica d'Area dell'Alto Vicentino
Altri soggetti partecipanti: vari Comuni del Vicentino
Impegni di mezzi finanziari: nessuno

1.10 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

PIANO DI COMUNITA'
Oggetto Piano di Comunità dei Servizi alla Persona
Altri soggetti partecipanti Ulss n. 4 e i Comuni dell'Ulss n. 4 "Alto Vicentino"
Impegni di mezzi finanziari Trasferimento all'Unione Montana Astico ora gestore del servizio sociale; la quota trasferita comprenderà la quota indistinta per funzioni obbligatorie, il fondo residenzialità disabili, il fondo per minori in affido e, dal 2015 il fondo solidarizzato Area Salute Mentale
Durata Attuale 2011/2015 da rinnovare per il 2016/2018 data di sottoscrizione: 2011 (aggiornamento 2013)

ACCORDO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE
Oggetto Accordo per il servizio collettivo di assistenza sociale - periodo 01/01/2011 - 31/12/2015. Per il 2016 è in corso la gara di appalto gestita dall'Unione Montana Astico
Altri soggetti partecipanti I Comuni dell'Unione Montana
Impegni di mezzi finanziari Gara in corso di definizione

ACCORDO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**Oggetto**

Accordo per la gestione associata del servizio di assistenza domiciliare

Altri soggetti partecipanti

Accordo con la Cooperativa "Mano amica" di Schio

Impegni di mezzi finanziari

€ 15.000,00 annui

Durata

Delibera di Giunta n. 38 del 01.04.2014 (espletamento gara in forma associata con i Comuni di Caltrano, Calvene, Salcedo, Lugo di Vicenza) - fino al 31.12.2016

data di sottoscrizione: 2014

ACCORDO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO SPERIMENTALE DI LOTTA ALLA GRANDINE**Oggetto**

Accordo per la gestione associata del servizio sperimentale di lotta alla grandine per mezzo di cannoni ad onda d'urto – uno congiuntamente al Comune di Salcedo

Altri soggetti partecipanti

Unione Comuni Marosticense

Impegni di mezzi finanziari

€ 2.000,00 annui

Durata

31/12/2017

2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (assestato)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.692.426,32	1.662.938,74	1.598.752,61	1.551.200,00	1.551.200,00	1.551.200,00	- 2,974
Contributi e trasferimenti correnti	321.273,75	118.369,71	139.295,51	23.852,70	10.602,79	10.602,79	- 82,876
Extratributarie	308.561,14	312.093,14	356.210,27	252.937,81	243.994,66	243.596,66	- 28,991
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.322.261,21	2.093.401,59	2.094.258,39	1.827.990,51	1.805.797,45	1.805.399,45	- 12,714
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	58.197,64	36.091,00	31.831,00	31.831,00	- 37,985
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.322.261,21	2.093.401,59	2.152.456,03	1.864.081,51	1.837.628,45	1.837.230,45	- 13,397
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	139.510,98	287.087,92	36.148,40	0,00	27.476,04	0,00	-100,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	112.343,98	96.187,92	126.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	- 20,634
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	210.955,02	1.229.300,00	0,00	0,00	482,730
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	251.854,96	383.275,84	373.103,42	1.329.300,00	127.476,04	100.000,00	256,281
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.574.116,17	2.476.677,43	2.525.559,45	3.193.381,51	1.965.104,49	1.937.230,45	26,442

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (assestato)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.692.426,32	1.662.938,74	1.598.752,61	1.551.200,00	1.551.200,00	1.551.200,00	- 2,974

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

La Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità anno 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della Tassa sui Rifiuti (TARI).

IMU - Imposta Municipale Propria

L'IMU non si applica all'abitazione principale (e relative pertinenze, con le precisazioni del caso) escluse quelle censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, che continuano ad essere assoggettate all'imposta e possono usufruire dell'aliquota ridotta e della detrazione di 200,00 euro. Anche per l'anno 2016 saranno confermate le aliquote di base previste dalla legge senza nessun aumento da parte del Comune, tenendo conto delle nuove disposizioni previste dalla legge di Stabilità 2016 relativamente all'esclusione dei terreni agricoli e alla riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari (escluse A1 – A8 – A9) concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzano come propria abitazione di residenza, sulla base dei requisiti previsti.

TASI - Tributo sui servizi indivisibili

Il tributo è destinato al finanziamento dei "servizi indivisibili", ovvero quelle attività che il Comune rivolge indistintamente a tutta la collettività, al contrario dei "servizi a domanda individuale". Esempi di servizi indivisibili erogati dal Comune sono l'illuminazione pubblica, la manutenzione del manto stradale, la manutenzione del verde pubblico, il servizio di protezione civile, etc. Soggetto passivo è il possessore o detentore di fabbricati ed aree edificabili. In caso di pluralità di fruitori, essi sono tenuti all'obbligazione in solido. Nelle locazioni finanziarie (leasing), la TASI è dovuta dal locatario per tutta la durata del contratto, vale a dire dalla stipula alla riconsegna del fabbricato.

Le aliquote e detrazioni TASI previste per l'anno 2015 sono confermate anche per l'anno 2016, tenendo conto delle nuove disposizioni previste dalla Legge di Stabilità 2016 relativamente all'esclusione della TASI per gli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A1 – A8 – A9.

TARI

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 riguardante la TARES. La stessa L. 147/2013 ha istituito quindi la IUC, comprendente anche la Tari, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF, da molti anni rimasta sempre costante allo 0,50%, è stata rideterminata allo 0,60% dal 2015 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27.05.2015 e rimane uguale nel 2016.

2.3 PROVENTI DELL'ENTE

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

La Legge di Stabilità ha previsto dal 2016 un incremento del fondo di solidarietà comunale di 3.767,45 milioni di euro per garantire ai Comuni la restituzione delle risorse che saranno perse a seguito delle esenzioni previste per IMU e TASI. Tuttavia, il DPCM che stabilisce i criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà sarà emanato entro il 30 aprile. L'entrata prevista a bilancio a titolo di FSC è stata stimata sulla base dei dati aggregati a livello nazionale, come da indicazioni di professionisti del settore e potrà essere successivamente rettificata a seguito delle attribuzioni effettive.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (assestato)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	308.561,14	312.093,14	356.210,27	252.937,81	243.994,66	243.596,66	- 28,991

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

I proventi dei beni patrimoniali sono stati previsti in base agli atti di concessione e affitto a terzi attualmente in vigore, compresi i nuovi introiti per l'antenna posizionata in Piazza Arnaldi e il mancato introito per l'affitto della ex sede dell'Ufficio Postale di San Giorgio.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (asestato)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	139.510,98	287.087,92	36.148,40	0,00	27.476,04	0,00	-100,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	112.343,98	96.187,92	126.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	- 20,634
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	251.854,96	383.275,84	162.148,40	100.000,00	127.476,04	100.000,00	- 38,328

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Nella parte capitale del bilancio sono previste le seguenti entrate:

- Oneri di urbanizzazione: € 100.000,00 per gli anni 2016 – 2017 – 2018
- Contributi da Enti 27.476,04 per l'anno 2016

2.4 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		36.091,00	31.831,00	31.831,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.827.990,51 0,00	1.805.797,45 0,00	1.805.399,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.771.345,51 31.831,00 8.171,14	1.777.325,45 31.831,00 7.796,08	1.774.807,45 31.831,00 7.796,08
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		92.736,00 0,00	60.303,00 0,00	62.423,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.229.300,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		100.000,00	127.476,04	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.329.300,00 0,00	127.476,04 0,00	100.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

2.5 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

[illegible]

2.6 COERENZA CON IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il comma 707 art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità) stabilisce che, a decorrere dall'anno 2016, cessano di avere applicazione l'articolo 31 della Legge 12.11.2011 n. 183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli Enti Locali. Gli Enti devono però concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734, cioè devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732. Per l'anno 2016 nelle spese e nelle entrate finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento e questo ha permesso di poter utilizzare l'avanzo di amministrazione per la realizzazione, nel corso del 2016, di opere pubbliche ritenute fondamentali per l'Amministrazione.

A decorrere dall'anno 2016 al bilancio di previsione dovrà essere allegato un prospetto obbligatorio, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo. Per l'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato, mediante delibera di variazione approvata dal Consiglio Comunale entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto previsto dall'art. 11, comma 11, del D.lgs 118/2011.

2.7 INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'Ente ha la seguente evoluzione:

quota
capitale

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	1.341.493,95	1.140.634,52	930.540,53	710.621,53	617.885,53	557.582,53
prestiti rimborsati	200.859,43	210.093,99	219.919,00	92.736,00	60.303,00	62.423,00
totale	1.140.634,52	930.540,53	710.621,53	617.885,53	557.582,53	495.159,53

quota
interessi

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	60.263,00	50.758,69	42.907,00	33.563,00	30.451,00	27.933,00
quota capitale	200.859,43	210.093,99	219.919,00	92.736,00	60.303,00	62.423,00
totale	261.122,43	260.852,68	262.826,00	126.299,00	90.754,00	90.356,00

Con l'anno 2015 sono andati ad esaurirsi n. 72 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e ne rimangono attivi n. 6.

2.8 GESTIONE PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	36.554,94	8.755,94	-4.587,72	40.723,16
Immobilizzazioni materiali	12.118.357,36	316.926,20	-373.882,89	12.061.400,67
Immobilizzazioni finanziarie	109.286,00			109.286,00
Totale immobilizzazioni	12.264.198,30	325.682,14	-378.470,61	12.211.409,83
Rimanenze				
Crediti	741.755,14	75.506,42	-50.143,84	767.117,72
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.686.559,25	-116.660,91		1.569.898,34
Totale attivo circolante	2.428.314,39	-41.154,49	-50.143,84	2.337.016,06
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	14.692.512,69	284.527,65	-428.614,45	14.548.425,89
Conti d'ordine	1.470.517,36	-67.001,56	-63.247,04	1.340.268,76
Passivo				
Patrimonio netto	5.818.384,34	710.158,62	-286.693,58	6.241.849,38
Conferimenti	7.042.185,05	-105.552,45	51.384,66	6.988.017,26
Debiti di finanziamento	1.128.045,37	-210.093,99	12.589,15	930.540,53
Debiti di funzionamento	595.633,53	-62.512,18	-205.894,68	327.226,67
Debiti per anticipazioni a terzi	108.264,40	-47.472,35		60.792,05
Altri debiti				
Totale debiti	1.831.943,30	-320.078,52	-193.305,53	1.318.559,25
Ratei e risconti				
Totale del passivo	14.692.512,69			14.692.512,69
Conti d'ordine	1.470.517,36	-67.001,56	-63.247,04	1.340.268,76

B) SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e da una parte relativa alla programmazione dettagliata relativamente al fabbisogno di personale, alla programmazione delle opere pubbliche, al patrimonio e agli incarichi esterni.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi, si svolge l'attività di definizione delle scelte politiche, che è propria del massimo Organo Elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'Ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene quindi riportata la ripartizione dei programmi e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio. Inoltre, per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale, incarichi esterni e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio di Segreteria è a supporto degli Organi Politici e cioè Consiglio Comunale, Giunta e Sindaco e garantisce la trasparenza dell'attività amministrativa. Vengono curati i rapporti con l'intera struttura e con gli Organi, funzionando come URP nell'informazione e consulenza al Cittadino per ogni procedimento o processo dell'Ente Locale.

Finalità da conseguire

Assistere e condividere le attività degli Organi Politici nell'ambito delle proprie competenze, anche attraverso supporti informatici. Supportare tali Organi con tecnologia all'avanguardia, al fine di ottimizzare tempi e consumi di materiali.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti in parte capitale.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio Segreteria (1 istruttore cat. C2).

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Ufficio Segreteria gestisce l'iter di formazione degli atti amministrativi. Mantiene la gestione dell'Associazionismo e dell'attività di rapporto con la cittadinanza e le Istituzioni, in linea con i programmi posti da questa Amministrazione Comunale e al passo con le necessità connesse ai servizi espletati. Opera anche per l'utilizzo degli immobili comunali e gestisce il protocollo informatico. Segue il Nucleo di Valutazione in tutte le sue attività e comprende il supporto dedicato ai controlli interni.

Finalità da conseguire

Migliorare il rapporto tra Ente e Cittadini e consentire gli accessi ad informazioni trasparenti, consone idonee ed a supporto delle necessità verificate. Assicurare la garanzia legale e giuridica in generale a tutti gli Utenti in tutti i campi istituzionali.

Investimento

Per questo programma sono previsti investimenti in parte capitale per l'adeguamento di hardware degli uffici comunali per € 850,00 nell'anno 201, per € 3.500,00 nel 2017 e per € 1.500,00 nel 2018.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio Segreteria.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli interventi riguardano la gestione della programmazione economico-finanziaria, tra cui il bilancio nelle sue fasi di previsione, sviluppo e consuntivo, i rapporti con il Revisore del Conto, con il Tesoriere Comunale, con le società partecipate e con tutti gli Organismi ed Enti esterni di competenza, ivi compresi il Ministero degli Interni, il Ministero dell'Economia nonché la Corte dei Conti. Le attività inerenti al programma riguardano anche il controllo amministrativo e contabile, il controllo di gestione e il controllo sugli equilibri finanziari, come previsti dalla normativa vigente.

Finalità da conseguire

Garantire la costante regolarità amministrativa e contabile e gestire il processo di programmazione e gestione, salvaguardando sempre gli equilibri di bilancio. Aggiornare l'inventario dell'Ente e proseguire con tempestività nelle fasi di liquidazione e pagamento delle fatture.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti in parte capitale.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio Ragioneria (n. 1 Istruttore Direttivo D2 e n. 1 collaboratore B4 in parte addetto anche all'assistenza nell'anno 2015).

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma si esplica con la gestione dei tributi di competenza comunale. Viene data particolare attenzione al supporto dell'utenza, che può contare sull'assistenza dei funzionari dalle semplici spiegazioni, alla consegna dei modelli di pagamento, alla compilazione di ravvedimenti operosi.

Finalità da conseguire

Soddisfare il Cittadino nell'intricata gestione impositiva.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti in parte capitale.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio Tributi (1 collaboratore B4 e 1 collaboratore B5 attualmente assente per maternità).

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile: Arch. Stefano Masetto

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda la gestione del patrimonio dell'Ente. Il patrimonio immobiliare dell'Ente è un tesoro comune che deve essere seguito al fine di mantenerne una sana consistenza e in continua efficienza; pertanto il programma è finalizzato al mantenimento e miglioramento del bene stesso.

Finalità da conseguire

Gestire il patrimonio immobiliare comunale intervenendo nella miglior misura sia per manutenzione ordinaria che straordinaria, sia in economia che ricorrendo a ditte esterne.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti in parte capitale.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio Tecnico (1 Istruttore direttivo categoria D3 - n. 1 Istruttore categoria D2 - n. 2 Collaboratori categoria B3 e B4 – n. 2 operai).

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Responsabile: Arch. Stefano Masetto

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto il funzionamento dell'Ufficio Tecnico attraverso la gestione delle attività burocratiche, comprese le cause legali e i servizi legati all'edilizia, al fine di gestire tutte le attività inerenti a patrimonio, edifici e viabilità.

Finalità da conseguire

Efficienza di beni e territorio comunale.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti in parte capitale.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio Tecnico.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Responsabile: Zordan Vittorina

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda tutti i servizi istituzionali di Anagrafe e Stato Civile a servizio della persona, registrando e gestendo il singolo Cittadino fin dalla nascita. Gestisce i certificati di identità e passaporti, emigrazione e immigrazione, regolarità nei permessi di soggiorno e quant'altro necessario allo status di Cittadino.

Finalità da conseguire

Il Cittadino come persona va accompagnato nell'iter civilistico.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti in parte capitale.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane Ufficio Anagrafe (n. 1 Istruttore direttivo qualifica D5, n. 1 collaboratore categoria C2 e n. 1 collaboratore categoria B5). Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Riguarda la gestione giuridica ed economica del personale, con l'elaborazione del CCDI e la formazione dei dipendenti.

Finalità da conseguire

Garantire una gestione efficace ed efficiente del personale dipendente.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti in parte capitale.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Finanziaria Amministrativa.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto le attività di assistenza esterna, sicurezza dell'ambiente di lavoro, nonché la classica attività di economato.

Finalità da conseguire

Gestire tutta l'attività connessa in maniera efficiente.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti in parte capitale.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Finanziaria Amministrativa.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Responsabile: Arch. Stefano Masetto

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La sicurezza e l'ordine pubblico a livello locale sono basilari nella gestione delle relazioni e del territorio, non potendo contare su risorse esterne. Il Comune fa parte del Consorzio P.L. Nord-est Vicentino. Il Consorzio garantisce la totale gestione di Polizia Locale; allo stesso sono affidati anche compiti di verifica e notifica di attività inerenti all'edilizia e al commercio.

Finalità da conseguire

Garantire il controllo, la prevenzione e la repressione degli illeciti in ambito stradale, commerciale, amministrativo.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti in parte capitale.

Risorse umane da impiegare

Il Comune di Fara Vicentino fa parte del Consorzio di Polizia Locale Nord est Vicentino, al quale viene trasferita la quota per il servizio svolto.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Responsabile: Zordan Vittorina

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel Comune non sono presenti Scuole per l'infanzia gestite dall'Ente, ma sono presenti due realtà parrocchiali che suppliscono a tale carenza.

Finalità da conseguire

Garantire il regolare svolgimento delle due Scuole, sostenendo economicamente le attività ad esso relative.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti in parte capitale.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Servizi Generali al Cittadino (1 istruttore amministrativo – bibliotecaria).

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Responsabile: Zordan Vittorina

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le Scuole Primarie e Secondarie esistenti nel territorio accolgono 343 alunni, di cui 62 nella frazione di San Giorgio di Perlana. L'Ente, pertanto, attraverso un programma adeguato, sostiene non solo dal punto di vista manutentivo i tre edifici, ma sostiene le spese di utenze e noleggio fotocopiatori.

Finalità da conseguire

Sostenere l'attività di istruzione per meglio formare i nostri ragazzi.

Investimento

Sono previsti nell'anno 2016 interventi di riqualificazione energetica dell'Istituto Scolastico Pittarini di Fara e palestra San Giorgio mediante sostituzione infissi per € 596.300,00, interventi di rafforzamento locale e miglioramento antisismico della Scuola Media per € 453.000,00 (interventi programmati in base alla Legge Stabilità 2016) e interventi di sistemazione edifici scolastici per € 15.000,00. Nel 2015 nella Scuola secondaria è stata effettuata la sostituzione dell'antenna e del provider (isp) e nella Scuola primaria è stato implementato il segnale internet dall'antenna di ricezione già presente in biblioteca.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Servizi Generali al Cittadino.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Responsabile: Zordan Vittorina

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per una buona gestione delle Scuole Primarie e Secondarie risulta opportuno, data l'estensione e eterogeneità del territorio, organizzare un servizio di trasporto al fine di consentire a tutti i ragazzi di poter avere accesso all'istruzione obbligatoria. E' inoltre importante assicurare ai ragazzi le attività al di fuori dell'orario scolastico, che risultano però strettamente correlate ad esso, attraverso contributi ai Comitati Genitori.

Finalità da conseguire

Assicurare nel territorio il trasporto scolastico per tutti gli ordini e gradi di istruzione; favorire l'integrazione e la crescita dei ragazzi al di fuori dell'attività scolastica.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti in parte capitale.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Servizi Generali al Cittadino.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 7 – DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile: Zordan Vittorina

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per una buona gestione delle Scuole Primarie e Secondarie sono erogati anche contributi per i p.o.f., per le funzioni miste e corresponsione pasti agli insegnanti.

Finalità da conseguire

Assicurare la corretta funzionalità di ogni servizio collegato attraverso l'erogazione di fondi. Nello specifico l'Amministrazione provvede al pagamento dei noleggi fotocopiatori, fornitura carta A4 e A3, nonché alla messa a disposizione del personale di servizio su richiesta della Segreteria scolastica.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti in parte capitale.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Servizi Generali al Cittadino.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Responsabile: Zordan Vittorina

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La tutela e valorizzazione dei beni culturali è gestita dall'Ufficio Servizi Generali al Cittadino presso la biblioteca sita presso le Scuole Primarie. La biblioteca, oltre a gestire la sua funzione precisa, si occupa anche di organizzare convegni, mostre e spettacolo.

Finalità da conseguire

Promuovere e migliorare la conoscenza del territorio e della cultura non solo del libro in linea generale. L'Amministrazione sta coinvolgendo il Gruppo Giovani e i volontari al fine di meglio rispondere alle esigenze della collettività.

Investimento

Sono previsti acquisti di libri per la biblioteca nell'anno 2016 per € 1.650,00, nell'anno 2017 per € 2.500,00 e nell'anno 2018 per € 2.500,00.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Servizi Generali al Cittadino (1 istruttore amministrativo – bibliotecaria).

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per questa Amministrazione è importante l'attività fisica e intellettuale attraverso sport collegiali, aperti a tutte le età. Crede inoltre nella cultura solidale e al vigore fisico.

Finalità da conseguire

Accompagnare i Cittadini di tutte le età all'esercizio fisico e agonistico, dando la possibilità a tutti di avere accesso alle strutture comunali, nonché agli aspetti folcloristici attraverso la Pro Loco, manifestazioni musicali con il gruppo AnguriaraFara, PerFarEventi e la Corale.

Investimento

Sono previsti interventi nell'anno 2016 per € 25.000,00 per la sostituzione della centrale termica degli spogliatoi del campo da calcio di Fara.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Tecnica. Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile: Arch. Stefano Masetto

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

E' relativa a questo programma l'urbanistica e la programmazione dell'assetto territoriale, nonché la gestione e tutela degli spazi pubblici. E' importante per questo Ente favorire la residenzialità familiare, la riqualificazione e il recupero del patrimonio esistente con particolare riguardo alle contrade.

Finalità da conseguire

Riqualificazione residenziale degli edifici esistenti ed aree residenziali ricadenti all'interno degli ambiti territoriali omogenei. Svolgimento tempestivo e puntuale di tutta l'attività urbanistica.

Investimento

Per questo programma sono previsti investimenti relativi alla redazione e adeguamento di strumenti urbanistici (Piano Interventi) per € 6.000,00; per tutti gli anni 2016 – 2017 – 2018 è inoltre prevista la somma di € 1.500,00 a titolo di oneri di urbanizzazione per edifici religiosi.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Tecnica.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Responsabile: Arch. Stefano Masetto

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

E' relativa a questo programma tutta l'attività relativa alla valorizzazione e al recupero ambientale e le spese connesse riguardano l'istruttoria delle domande di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Finalità da conseguire

Realizzare interventi contro il dissesto geologico, la tutela del patrimonio e la bonifica dei siti inquinati.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Tecnica.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 3 – RIFIUTI

Responsabile: Arch. Stefano Masetto

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda la gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti; il funzionamento dell'ecostazione con la finalità di gestire il sito mediante volontari del territorio, al fine di rendere partecipi i concittadini alla gestione anche politica del servizio.

Finalità da conseguire

Rivedere la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nell'ottica di un miglioramento nel servizio, ma anche in funzione di una spesa meno gravosa in capo a tutta la Cittadinanza.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Tecnica.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Responsabile: Arch. Stefano Masetto

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda il servizio idrico che è esternalizzato.

Finalità da conseguire

Gestire le relazioni con i soggetti esterni.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Tecnica.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile: Arch. Stefano Masetto

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda la gestione delle strade pubbliche comunali, della segnaletica stradale, degli impianti di illuminazione su tutto il territorio.

Finalità da conseguire

Mettere in sicurezza le aree ad alto rischio (impianto semaforico Via Verdi – Reale – Stadio). Mantenere viabilità e infrastrutture stradali in piena efficienza.

Investimento

Per questo programma sono previsti investimenti per € 180.000,00 nell'anno 2016 per il consolidamento del movimento franoso e parcheggio a San Giorgio di Perlana (intervento programmato sulla base della Legge Stabilità 2016); per € 50.000,00 nell'anno 2016 per l'installazione di impianto semaforico all'incrocio tra le vie Verdi – Reale – Stadio; per la manutenzione di varie strade comunali nell'anno 2017 per € 99.000,00 e nell'anno 2018 € 94.500,00; sono poi previsti interventi di asfaltature di varie strade comunali nell'anno 2017 per € 20.976,04.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Tecnica.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Arch. Stefano Masetto

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La Protezione Civile è l'importante e obbligato punto di riferimento in caso di necessità ed emergenza. La legge prevede obblighi ben precisi in capo al Sindaco e agli Uffici comunali. L'Amministrazione si avvale della collaborazione dell'Associazione Protezione Civile di Fara, che è diventato fondamentale punto di riferimento in caso di necessità e urgenza. E' il braccio operativo delle C.O.C., pertanto va sostenuta.

Finalità da conseguire

Missione demandata all'Unione Montana Astico dal 2016 con volontà di mantenere con l'Associazione di Fara il servizio collaborativo e rispondente alle necessità del territorio, attraverso l'erogazione di contributi e la condivisione di attrezzature di proprietà comunale.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Tecnica.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Riguarda l'erogazione di servizi e interventi a favore degli anziani, anziani considerati persone che necessitano di tutela e sensibilità. La chiusura dell'Ufficio Postale di San Giorgio ha comportato numerose disfunzioni e disagi proprio alle persone anziane. L'Amministrazione ha intrapreso, unitamente ad altri sei Comuni, una serie di iniziative al fine di riottenere l'apertura dell'Ufficio, supportata anche da Codacons.

Finalità da conseguire

Incentivare gli interventi volti allo sviluppo della partecipazione e creatività sociale per la terza età.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Finanziaria Amministrativa comprendente l'Assistenza.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La famiglia è considerata il primo nucleo di persone. L'insieme delle famiglie compone la Cittadinanza che per età, esigenze sociali, esigenze sanitarie, va seguita in tutti i suoi aspetti.

Finalità da conseguire

Supportare la famiglia e dare le prime risposte ai disagi delle persone, siano essi giovani, adulti o anziani; sostenere i servizi di accoglienza e di informativa attraverso azioni che allevino ed indirizzino le famiglie nella difficoltà di orientamento nel sistema socio sanitario.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Finanziaria Amministrativa comprendente l'Assistenza.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 7 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda il funzionamento delle attività relativa alle politiche socioassistenziali e le spese connesse riguardano le convenzioni con l'ULSS.

Finalità da conseguire

Mantenere l'integrazione dei servizi sociali comunali coerentemente con la rete dei servizi socio sanitari e sociali dell'ULSS.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Finanziaria Amministrativa comprendente l'Assistenza.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 8 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma è relativo ai rapporti con le Associazioni del territorio comunale considerate dall'Ente vera fonte di supporto e operatività nel territorio. E' in atto un'attività di recupero relazionale con le varie Associazioni, al fine di rendere le stesse attrici delle attività quotidiane.

Finalità da conseguire

Sostenere ed ampliare le convenzioni con il volontariato.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti. Le opere effettuate presso le sale delle associazioni nel corso del 2015 hanno permesso di usufruire degli immobili in piena sicurezza; mancano ancora alcuni interventi di modesta entità, che potranno essere intrapresi bilancio permettendo.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Finanziaria Amministrativa comprendente l'Assistenza.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Responsabile: Arch. Masetto Stefano

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda la gestione del servizio cimiteriale.

Finalità da conseguire

Gestire il servizio necroscopico e cimiteriale in modo efficiente.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Tecnica.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 1 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le attività economiche presenti nel territorio hanno diverse origini; marcato e importante è ancora il mondo agricolo; esiste un buon tessuto artigianale e sono presenti nel territorio alcune realtà industriali di rilievo. Esiste nel territorio anche una neonata attività enologica, mentre è sempre più consolidata l'attività gastronomica esercitata da ristoranti, trattorie, agriturismi.

Finalità da conseguire

Sostenere manifestazioni o altre iniziative che aiutino ad avvicinare la gente alla terra e al mondo agricolo; promuovere incontri, passeggiate enogastronomiche a tema; dare la possibilità, attraverso il registro DE.CO., di registrare i piatti e le idee migliori.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Finanziaria Amministrativa.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 1 – QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le spese relative al programma riguardano gli interessi passivi.

Finalità da conseguire

Provvedere al pagamento degli interessi passivi.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Finanziaria Amministrativa.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

PROGRAMMA 2 – QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le spese relative al programma riguardano il rimborso del capitale dei mutui.

Finalità da conseguire

Provvedere al pagamento delle rate di capitale dei mutui.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Finanziaria Amministrativa.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 99
SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 1 – SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Responsabile: Dott. Sabrina Strazzabosco

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda la gestione dei servizi conto terzi e delle partite di giro.

Finalità da conseguire

Gestire le partite di giro e i servizi conto terzi secondo le norme vigenti.

Investimento

Per questo programma non sono previsti investimenti.

Risorse umane da impiegare

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Finanziaria Amministrativa.

Non sono previste assunzioni nell'ambito della programmazione triennale.

Patrimonio

I beni mobili riferiti a questo programma sono compresi nell'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE			PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	848.991,61 0,00 946.193,88	777.120,57 50.944,06 31.831,00 781.380,57	793.810,57 22.061,26 31.831,00	791.810,57 0,00 31.831,00	
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.600,00 0,00 0,00 35.013,71	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00	30.000,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	443.379,86 0,00 0,00 423.167,35	1.313.700,00 4.400,00 0,00 1.313.700,00	249.250,00 1.525,00 0,00	249.250,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	36.970,00 0,00 0,00 37.763,85	32.450,00 1.291,12 0,00 32.450,00	33.300,00 0,00 0,00	33.300,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	63.604,24 0,00 0,00 92.683,43	62.700,00 1.769,00 0,00 62.700,00	37.700,00 884,50 0,00	37.700,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.592,88 0,00 0,00 34.118,47	8.600,00 0,00 0,00 8.600,00	2.600,00 0,00 0,00	2.600,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	261.717,80 0,00 0,00 306.228,75	262.217,80 0,00 0,00 262.217,80	262.217,80 0,00 0,00	262.217,80 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	202.232,80 0,00 0,00 220.482,16	388.330,00 0,00 0,00 388.330,00	278.306,04 0,00 0,00	252.830,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00 4.000,00	4.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	230.030,00 0,00 0,00 259.036,40	156.250,00 15.000,00 0,00 156.250,00	139.600,00 0,00 0,00	139.600,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.000,00 0,00 0,00 7.100,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	

		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	24.382,26	26.741,14	38.566,08	38.566,08
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.500,00	11.170,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	previsione di competenza	262.826,00	126.272,00	90.754,00	90.356,00
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	262.826,00	126.272,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	580.550,00	580.550,00	580.550,00	580.550,00
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	641.342,06	580.550,00		
TOTALE DELLE MISSIONI		previsione di competenza	3.027.877,45	3.773.931,51	2.545.654,49	2.517.780,45
		di cui già impegnate*		73.404,18	24.470,76	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	31.831,00	31.831,00	31.831,00
		previsione di cassa	3.276.456,06	3.762.620,37		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	3.027.877,45	3.773.931,51	2.545.654,49	2.517.780,45
		di cui già impegnate*		73.404,18	24.470,76	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	31.831,00	31.831,00	31.831,00
		previsione di cassa	3.276.456,06	3.762.620,37		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

1. PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli Organi di Vertice delle Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. Anche l'art. 91 del Tuel approvato con il D.Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Con l'introduzione della nuova normativa in tema di contabilità armonizzata (D.Lvo 118/2001), è previsto che, all'interno del Documento Unico di Programmazione, sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale annuale e triennale.

Di seguito sono pertanto elencati i dati relativi alla dotazione organica del personale, evidenziando l'evoluzione della spesa e il fabbisogno.

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	4	0
A.2	0	0	C.2	0	2
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	1
B.1	1	0	D.1	4	0
B.2	0	0	D.2	0	2
B.3	8	1	D.3	1	1
B.4	0	3	D.4	0	0
B.5	0	3	D.5	0	1
B.6	0	1	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	9	8	TOTALE	9	7

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	15
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	4	B	3	3
C	0	0	C	2	1
D	3	2	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	2	1
C	0	0	C	2	2
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	9	8
C	0	0	C	4	3
D	0	0	D	5	4
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	18	15

EVOLUZIONE DELLA SPESA

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	525.576,90
2012	551.257,89
2013	546.669,69
media	541.168,16

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	588.408,40	546.009,07
spese incluse nell'int.03	4.200,00	3.980,99
irap	33.279,98	33.081,55
altre spese incluse	19.911,84	26.640,87
Totale spese di personale	645.800,22	609.712,48
spese escluse	99.130,53	93.111,75
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	546.669,69	516.600,73
limite comma 557 quater		541.168,16
Spese correnti	2.128.062,83	1.749.397,74
Incidenza % su spese correnti	25,69%	29,53%

	Media 2011/2013	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spese macroaggregato 101		448.591,00	446.131,00	446.131,00
Spese macroaggregato 102		126.850,00	127.850,00	127.850,00
Irap		34.500,00	34.500,00	34.500,00
Altre spese: servizio nonni vigili		6.500,00	0,00	0,00
Altre spese: spesa teorica Consorzio P.L.		18.401,79	18.401,79	18.401,79
Totale spese di personale (A)		634.842,79	626.882,79	626.882,79
(-) Componenti escluse (B)		95.836,71	85.836,71	85.836,71
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	541.168,16	539.006,08	541.046,08	541.046,08
ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

PROGRAMMA FABBISOGNO PERSONALE

Posti di dotazione organica vacanti che si intendono occupare. Profilo professionale	Categoria	N. posti	Procedura di accesso	Anno
Nessuno	.	.	.	2016
Nessuno	.	.	.	2017
Nessuno	.	.	.	2018

2. PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI

GLI INVESTIMENTI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 13.10.2015 è stato adottato il Piano triennale 2016-2018 ed elenco annuale 2016 delle opere pubbliche. Lo stesso è stato modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 17.11.2015.

Programma Opere anno 2016 per fonte di finanziamento

Stanziamenti di spesa	Capitolo	Spesa	oneri di urb.	Contributi	FPV
Adeguamento hardware e software uffici comunali	3005	850,00	850,00		
riqualificazione energetica Istituto Scolastico Pittarini di Fara e palestra San Giorgio mediante sostituizione infissi	3131	596.300,00			596.300,00
Interventi di rafforzamento locale e miglioramento antisismico della Scuola Media	3132	453.000,00			453.000,00
Lavori di sistemazione edifici scolastici	3139	15.000,00	15.000,00		
Acquisto libri biblioteca	3205	1.650,00	1.650,00		
Sostituzione centrale termica spogliatoi campo calcio Fara	3402	25.000,00	25.000,00		
Consolidamento movimento franoso piazzale San Giorgio	3468	150.000,00			150.000,00
Costruzione parcheggio San Giorgio	3514	30.000,00			30.000,00
Installazione impianto semaforico via verdi - reale - stadio	3528	50.000,00	50.000,00		
Realizzazione opere di urbanizzazione (oneri di urbanizzazione per edifici religiosi)	3606	1.500,00	1.500,00		
Spese per redazione e adeguamento strumenti urbanistici	3630	6.000,00	6.000,00		
		1.329.300,00	100.000,00		1.229.300,00

Programma Opere anno 2017 per fonte di finanziamento

Stanziamenti di spesa	Capitolo	Spesa	oneri di urb.	Contributi
Adeguamento hardware e software uffici comunali	3005	3.500,00	3.500,00	
Acquisto libri biblioteca	3205	2.500,00	2.500,00	
Asfaltatura strade varie	3510	20.976,04	20.976,04	
Sistemazione e manutenzione varie strade comunali	3512	99.000,00	71.523,96	27.476,04
Realizzazione opere di urbanizzazione (oneri di urbanizzazione per edifici religiosi)	3606	1.500,00	1.500,00	
		127.476,04	100.000,00	27.476,04

Programma Opere anno 2018 per fonte di finanziamento

Stanziamenti di spesa	Capitolo	Spesa	oneri di urb.	Contributi
Adeguamento hardware e software uffici comunali	3005	1.500,00	1.500,00	
Acquisto libri biblioteca	3205	2.500,00	2.500,00	
Sistemazione e manutenzione varie strade comunali	3512	94.500,00	94.500,00	
Realizzazione opere di urbanizzazione (oneri di urbanizzazione per edifici religiosi)	3606	1.500,00	1.500,00	
		100.000,00	100.000,00	

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare, nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti territoriali, legislazione contenuta del D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Fara Vicentino si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini..."

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

4. PROGRAMMA CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Sulla base di quanto previsto comma 56 dell'art. 3 della legge finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO PP in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO. PP. approvato dal Consiglio Comunale ed altre progettazioni previste tra le spese d'investimento;
2. casi in cui l'incarico di collaborazione è previsto dalla legge come obbligatorio, o è disciplinato dalle normative di settore;
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne, la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente;
4. rappresentanza e patrocinio legale;
5. incarichi notarili.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27.05.2015 è stato definito il programma incarichi esterni di collaboratori e consulenze per l'anno 2015, dando atto che gli incarichi conferiti nell'anno 2015 riguarderanno esclusivamente prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione, gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione, cioè incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge ed esclusi quindi dall'inserimento nel programma degli incarichi di consulenza, studio, ricerca.

Allo stesso modo si intende operare per gli anni futuri.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Riteniamo che le previsioni derivanti da questo bilancio porteranno i benefici alla collettività in linea con quanto previsto dal programma di mandato elettorale. L'esiguo organico risponde alle richieste della P.A. permettendo a quest'ultima di porre in atto con regolarità le finalità poste nella politica di gestione del territorio. Siamo altresì pronti ad adeguare gli strumenti di bilancio alle continue dinamiche normativo-politico-governative, assicurando in ogni momento tutti i servizi necessari alla nostra collettività.

Fara Vicentino, li 25/01/2016

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....